

SOTTANELLI E CASTALDI I PARLAMENTARI PIU' RICCHI D'ABRUZZO, ECCO TUTTI I REDDITI

18 Marzo 2018



L'AQUILA - Il montiano Giulio Cesare Sottanelli con 153.541 euro, che l'anno scorso con quasi 58mila euro in meno era penultimo in classifica, e Gianluca Castaldi del Movimento cinque stelle con 110.659 euro sono i parlamentari abruzzesi con il reddito complessivo più alto, stando ai dati pubblicati da Camera e Senato, presentati nell'anno 2017, quindi riferibili all'anno fiscale 2016.

Il Parlamento è appena stato rinnovato con il voto del 4 marzo e venerdì prossimo si insediano le Camere, ma i dati di cui si dispone oggi sono naturalmente riferiti alla legislatura appena andata in archivio, di cui hanno fatto parte molti che non siederanno più sugli scranni romani.

Tra questi Gianni Melilla di Liberi e uguali, che ha dichiarato 125.914 euro, neppure un centesimo di differenza rispetto all'anno precedente, Yoram Gutgeld del Partito democratico che ne ha dichiarati 98.741, ben lontano dall'abbondante milione di euro che dichiarava al suo debutto alla Camera, e Tommaso Ginoble, sempre del Pd, che nel 2017 ha dichiarato 117.790 euro.

Vittoria D'Incecco del Pd ha dichiarato 130.046 euro a fronte dei 162.114 dell'anno precedente, Gianluca Fusilli (Pd), che nell'ultimo anno è diventato socio al 33 per cento della Fc assicurazioni Prima srl, 138.513. Antonio Castricone e Maria Amato, sempre del Pd, rispettivamente 94.857 e 98.656 euro.

Poi ci sono i deputati grillini, che nella XVII legislatura sono stati Andrea Colletti, Daniele Del Grosso e Gianluca Vacca: tutti e tre rieletti hanno dichiarato, rispettivamente, 116.160, 98.471 e 96.246 euro. Vacca, che l'anno precedente aveva venduto casa a Spoltore per comprarne una a Pescara, nel 2017 ha venduto una casa che possedeva a Davoli Marina (Catanzaro) e ha cambiato auto.

Paolo Tancredi di Civica popolare, che dopo un'esperienza al Senato e l'ultima alla Camera non si è ricandidato, ha dichiarato 108.277 euro, Filippo Piccone (Cp), che ha seguito lo stesso percorso ma da una legislatura prima, ne ha dichiarati 93.860 a fronte dei 173.356 dell'anno precedente, e Fabrizio Di Stefano di Forza Italia 101.616.

Nella pattuglia dei senatori uscenti, dopo Castaldi, rieletto nel collegio unico abruzzese, la più ricca è la forzista Paola Pelino con 106.839 euro, che dopo due legislature alla Camera e una al Senato non è stata rieletta.

Seguono Stefania Pezzopane del Partito democratico, eletta alla Camera dopo cinque anni al Senato, che ha dichiarato 103.548 euro e ad un'incollatura Antonio Razzi con 103.425 euro. Il parlamentare di Giuliano Teatino (Chieti), non ricandidato da Forza Italia, nell'ultimo anno ha comprato un garage a Pescara, dove vive dopo una vita trascorsa in Svizzera, e un'automobile 3mila di cilindrata.

In fondo alla classifica, Federica Chiavaroli di Civica popolare, non rieletta, con 101.407, Enza Blundo del Movimento cinque stelle, che non si è ricandidata, con 97.605 e Gaetano Quagliariello, confermato a Palazzo Madama, con 91.935 euro.

Numeri che dimostrano come gli abruzzesi, in quanto a consistenza del conto corrente, non abbiano nulla da invidiare ai

leader nazionali.

Basti bensare che il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ha dichiarato 107.401 euro e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio 102.890. Matteo Renzi nel 2017 dichiara un reddito imponibile pari a 107.100 euro.

Mantiene il primo posto nella classifica delle dichiarazioni dei redditi della squadra di governo la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli che per il 2017 ha dichiarato 182.016, poco di più dell'anno precedente, seguita dal ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda che ha dichiarato 166.264 e che a differenza dell'anno scorso afferma di avere fondi comuni di investimento cointestati con il coniuge. Terza classificata la ministra dei Rapporti con il Parlamento Anna Finocchiaro che dichiara 151.672. In coda la ministra della Salute Beatrice Lorenzin con 91.888; vicino il ministro dell'Interno Marco Minniti che dichiara 92.260. Quarto classificato nella squadra di governo il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini con 145.044 euro, seguito dal titolare dell'Economia Pier Carlo Padoan che ha un reddito imponibile pari a 122.457 euro.

Se la passano decisamente meglio i presidenti uscenti di Camera e Senato: Pietro Grasso ha avuto nel 2017 un reddito imponibile di 321.195 euro, Laura Boldrini ha dichiarato 137.337 euro.